

## SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2017-18

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Socializzazione culture e marginalità
Corso di studio	Lauree Triennali
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Socialization Culture and Marginality
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Francesca Bitetto	francesca.bitetto@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Sociologia dei processi culturali	SPS/08	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Semestre II
Anno di corso	I II III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali (38 ore) e seminari e esercitazioni (10 ore)

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	19 febbraio
Fine attività didattiche	15 maggio

<b>Syllabus</b>	
<b>Prerequisiti</b>	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Conoscenza delle modalità di socializzazione e inclusione nella società pluralistica, del ruolo della fiducia nella costruzione di auto rappresentazioni positive e nelle relazioni fra cittadini e fra istituzioni. Prevenzione del disagio e promozione del benessere.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></p> <p>Applicazione dei concetti di inclusione, esclusione, cittadinanza, partecipazione, fiducia o al comportamento delle istituzioni o organizzazioni pubbliche o private, al rapporto con soggetti marginali o con culture differenti.</p> <p>Verifica attraverso: presentazione di relazioni durante il</p>

	<p>corso, attività di gruppo, analisi di casi.</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> Capacità di riflettere sulle forme sottili di esclusione, sulla riproduzione sociale o emancipazione dei soggetti, sulle logiche di sfruttamento o valorizzazione talvolta implicite in alcune scelte culturali.</p> <p><b>Abilità comunicativa:</b> capacità di esposizione sintetica e articolata dei contenuti teorici e analitici del programma di studio.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Il corso cercherà di stimolare la capacità di apprendere degli studenti sollecitandoli a rispondere a domande emergenti dai temi trattati, superando le logiche di senso comune, gli stereotipi diffusi in direzione di un'apertura cognitiva utile ad un adeguato intervento di ascolto e intervento in ogni contesto.</p> <p><b>Obiettivi formativi</b> Riconoscere le potenzialità della socializzazione per la prevenzione del disagio o viceversa il suo ruolo nella produzione di marginalità e esclusione. Riconoscere il ruolo della fiducia nella costruzione di identità positive e per le istituzioni e organizzazioni della società complessa. Individuare possibilità di relazioni, solidali e cooperative per l'<i>empowerment</i> e la partecipazione attiva dei soggetti nei sistemi di welfare</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>La socializzazione rappresenta un momento fondamentale per la trasmissione della cultura. La socializzazione è affidata a scuola, famiglia, gruppo dei pari, media. Il testo <i>Lettera a una professoressa</i> consentirà di approfondire alcuni elementi della socializzazione, la creazione di marginalità sociale attraverso la riproduzione sociale ma anche di sottolineare il ruolo cruciale delle modalità educative per la formazione di cittadini consapevoli e la riduzione di disuguaglianze di partenza.</p> <p>La <i>sociologia dello straniero</i> permetterà di affrontare il tema dell'alterità nelle sue diverse forme: il migrante, il nemico, l'uomo marginale nella cornice del pluralismo culturale proprio delle società complesse, ma anche il tema dell'etnocentrismo e della violenza.</p> <p>Il testo <i>Fiducia cooperazione solidarietà</i> approfondirà i temi della fiducia, della cooperazione, della solidarietà rilevanti tanto nelle relazioni di aiuto, quanto nei rapporti tra cittadini e istituzioni, sia in contesti locali che in ambiti internazionali assumendo rilevanza nelle relazioni economiche, politiche e di peacekeeping. Quale il ruolo</p>

	<p>della fiducia nella socializzazione, nella produzione di marginalità, nei rapporti tra culture differenti, nel cambiamento sociale?</p> <p>Il testo <i>Il gioco delle statue</i> consentirà di riflettere sulle mutate condizioni di formazione dell'identità nella società complessa, sulla definizione dell'identità, sul concetto di rischio, sui diritti dei minori, sugli interventi di prevenzione della devianza minorile, sul metodo dell'osservazione partecipante, sulla conduzione di laboratori per l'attivazione di soggetti marginali o oppressi.</p> <p><i>L'identità consumata</i> consentirà di approfondire i concetti di sicurezza, la costruzione di insicurezza, varie forme di consumazione o marginalizzazione, il potere del consumo in relazione ai soggetti deboli e il ruolo della cittadinanza attiva per l'inclusione e il cambiamento sociale.</p>
--	---

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	<p>Scuola di Barbiana Lettera a una professoressa, Mondadori 2017</p> <p>Vittorio Cotesta Sociologia dello straniero, Carocci 2012</p> <p>Un testo a scelta tra</p> <p>Francesca Bitetto Il gioco delle statue. Tempo e identità del minore a rischio. Franco Angeli 2005</p> <p>Francesca Bitetto L'Identità consumata, Franco Angeli 2008</p> <p>Vittorio Cotesta Fiducia Cooperazione Solidarietà, Liguori 1998</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Le lezioni prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso discussione e presentazione di lavori individuali o di gruppo che verranno valutati per l'attribuzione del voto finale. Verranno utilizzate slide e condivisione di materiali didattici. Gli studenti saranno invitati a partecipare a seminari in cui incontrare soggetti attivi nel territorio nell'inclusione di soggetti marginali e promozione di nuovi stili di vita.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale e slide utilizzate per le relazioni in aula.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione.</b> Valutazione della padronanza dei concetti di socializzazione e inclusione e del loro cambiamento in contesti storici sociali e culturali differenti. Consapevolezza del ruolo di socializzazione e marginalizzazione nella costruzione dell'identità. Conoscenza della funzione della fiducia nella costruzione di autostima e prospettive di azione presenti e future.</p> <p>La <b>capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> sarà valutata attraverso l'esposizione critica dei concetti appresi in sede di esame o nella esposizione di relazioni</p>

	<p>durante lo svolgimento del corso. Lo studente a partire da basi generali fornite durante le lezioni o dai testi in programma dovrà applicare quanto appreso ai testi scelti per l'analisi di situazioni concrete.</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> si valuterà la capacità di analizzare i problemi sociali prescindendo dalle proprie interpretazioni o valori soggettivi.</p> <p>Le <b>abilità comunicative</b> verranno valutate in relazione alla capacità di comunicare con diversi pubblici potenziali: esperti o inesperti e dunque nella capacità di traduzione di concetti complessi e nella padronanza di linguaggi più formali.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> da valutare attraverso l'efficacia dello studio individuale durante l'attività formativa e nel corso dell'esame finale.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	Bitetto, Calefato